



**AZIENDA CALABRIA LAVORO**  
**ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA**

**DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**N. 54 del 23 maggio 2022**

**OGGETTO: adozione piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ex art. 18 bis del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 – Bilancio di previsione 2022 -2024.**



## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**VISTA** la L.R. n. 5 del 19 febbraio 2001, con cui è stata istituita Azienda Calabria Lavoro con sede in Reggio Calabria, e il suo Statuto, adottato dal Direttore Generale del tempo con Decreto n. 1 del 25 settembre 2001 e approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 882 del 16 ottobre 2001, successivamente modificato con Decreto del Direttore Generale n. 20 dell'11 aprile 2008 e approvato con D.G.R. n. 306 del 15 aprile 2008 e, da ultimo, con decreto del Commissario Straordinario n. 21 del 3 marzo 2022 e approvato con D.G.R. n. 101 del 21 marzo 2022;

**VISTO** il Decreto del Presidente f.f. della Giunta Regionale n. 45 del 4 giugno 2021, con cui il Dott. Felice Iracà è stato nominato Commissario Straordinario di Azienda Calabria Lavoro e la successiva D.G.R. n. 590 del 23 dicembre 2021, di proroga dell'incarico e conseguente DPGR 246 del 29 dicembre 2021;

**VISTA** la L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002, recante disposizioni in materia di ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria;

**VISTO** il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 – “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

**VISTA** la Legge regionale 27 dicembre 2021, n. 37, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022-2024", pubblicata sul BURC n. 112 del 27/12/2021;

**VISTO** il decreto del Commissario Straordinario n. 39 del 9 agosto 2021, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023;

### **PREMESSO:**

- che il D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. all'art. 18 bis, comma 2, prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

- che il comma 2 del medesimo art. 18 bis sopra citato, prevede che le regioni e i loro enti ed organismi strumentali, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio, presentino il piano degli indicatori, che è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica e che lo stesso venga pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione “Trasparenza, valutazione e merito”, accessibile dalla pagina principale;

- che, ai sensi del comma 3, il piano degli indicatori deve essere allegato al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

- che, ai sensi del comma 4, il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni e dei loro enti ed organismi strumentali, è definito con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali e che l'adozione del piano è obbligatoria a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione del relativo decreto;

**VISTI** i Decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze datato 9 dicembre 2015 e del Ministero dell'Interno datato 22 dicembre 2015), con cui è stato definito il sistema comune di indicatori di risultato, rispettivamente, per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);



- gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria, secondo gli schemi di cui all'allegato 3, con riferimento al bilancio di previsione e di cui all'allegato 4, con riferimento al rendiconto della gestione;

**CONSIDERATO:**

- che il piano in oggetto è obbligatoriamente necessario quale parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio degli enti;

- che il piano degli indicatori, per come previsto dai succitati allegati, deve essere formalmente adottato dall'ente con proprio atto deliberativo;

- che i suddetti indicatori devono essere trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro i termini di legge stabiliti in 30 giorni decorrenti dall'approvazione dei bilanci e rendiconti interessati da parte del Consiglio Regionale;

- che, al fine di agevolare il rispetto di tale adempimento, il sistema regionale denominato "SpagoBI" consente di scaricare i suddetti allegati debitamente compilati dal software di contabilità Co.EC., nonché di generare il file necessario per l'inoltro alla BDAP;

**RITENUTO**, pertanto, di dover adottare il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18 bis del D.Lgs. del 23 giugno 2011 n. 118, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 3 (con riferimento al bilancio di previsione) del decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, come da allegati 3-A, 3-B e 3-C al presente per farne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio;

**D E C R E T A**

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

- **di adottare** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" – bilancio di previsione 2022 -2024, di cui all'art. 18 bis del D.Lgs. del 23 giugno 2011 n. 118, all'allegato 3 (con riferimento al bilancio di previsione) del decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, come da allegati 3-A, 3-B e 3-C al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;

- **di trasmettere** copia del presente decreto al Dipartimento "Lavoro e Welfare" della Regione Calabria;

- **di pubblicare** il presente decreto sul sito istituzionale di Azienda Calabria Lavoro nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Commissario Straordinario

*dott. Felice Iracà*

